

Roma, 16 novembre 2021

Egregio Sig. Ministro,

La ringrazio per questo **incoraggiante** segnale di confronto e di partecipazione democratica alla vita dell'Amministrazione.

Cercherò di ancorare questo mio sintetico intervento a dei dati oggettivi.

Innanzitutto rappresento che Cida- Fc è il sindacato **ampiamente e maggiormente più rappresentativo** della dirigenza contrattualizzata del Ministero dell'Interno; una componente dirigenziale che da altro 20 anni vive, non per propria scelta, ai margini della vita amministrativa e decisionale del Ministero e versa in una situazione peggiore, qualunque sia il termine di paragone preso a confronto e sotto qualunque profilo voglia osservarsi il fenomeno.

Ciò, nonostante i relevantissimi compiti istituzionali svolti; funzioni che nell'attuale contesto risultano più che mai strategiche per lo sviluppo del Paese. Penso, in particolare, alla digitalizzazione e al governo delle risorse finanziarie ma anche ai settori in cui tradizionalmente si è esplicata l'attività amministrativa: immigrazione, finanza locale, materia elettorale, fondo edifici culto, governo degli enti locali.

La supposta antinomia, sovente evocata, tra funzioni di governo e strumentali è più che mai inidonea a interpretare l'attuale complessa realtà amministrativa, in cui le funzioni istituzionali si intrecciano in gangli difficilmente scindibili. La stessa non può, pertanto, continuare ad essere invocata a giustificazione del trattamento così fortemente differenziato tra le componenti dirigenziali dell'Amministrazione civile.

Senza tema di smentita e senza necessità di dover ricorrere a dimostrazioni, trattandosi di un fatto notorio, la dirigenza contrattualizzata vive da anni un disagio fortissimo, ulteriormente acuito dalla recente "riorganizzazione" di cui al Decreto ministeriale del 23 luglio 2020.

Le rinnoviamo pertanto la richiesta di apertura di un tavolo di confronto con le Organizzazioni interessate, che partendo dalla revisione delle funzioni istituzionali da assolvere si interroghi sulla coerenza rispetto alle stesse dell'attuale assetto organizzativo dell'Amministrazione civile e in particolare della rete delle Prefetture. Si fa riferimento in particolare alla verifica della ottimale individuazione dei posti di funzione (per numero, tipologia di attività ed estensione delle competenze). E ciò non per perdere tempo (perché tempo da perdere non ce ne é) ma per dare la possibilità alle idee e alle soluzioni organizzative migliori di essere espresse e valutate, prima di tutto nell'interesse dell'Amministrazione (e quindi del Paese) ma anche per dare **pari dignità** a tutte le componenti dirigenziali.

Confidiamo che tale richiesta sia accolta con immediatezza e anche (speriamo) con un pizzico di entusiasmo essendo finalizzata a costruire una Amministrazione migliore.

Nell'immediato, per limitarci al solo aspetto retributivo, Le chiediamo anche un suo incisivo intervento teso a incrementare la retribuzione accessoria della dirigenza, significativamente svantaggiata rispetto a quella delle altre Amministrazioni centrali.

Mariagrazia Di Iasi

Responsabile Nazionale Min Interno CIDA-FC